

Figure mazzo Piacentine

Nei mazzi di carte Piacentine il re di denari ha in mano un'ascia e quello di coppe uno scettro.

Di solito sul 4 di denari questi mazzi hanno lo stemma di Piacenza, che però ha i due campi invertiti rispetto a quello ufficiale, con la lupa su quello destro e il dado su quello sinistro.

Quando si trattò di stabilire lo stemma ufficiale la posizione dei due campi dello stemma diede luogo ad accese discussioni, visto che anche quello raffigurato qui era stato utilizzato un tempo come stemma della città.



Il mazzo è stato stampato inizialmente a figura intera



per diventare successivamente a figure speculari.



Alcuni fabbricanti hanno il re di bastoni non di profilo.



G. Cassini Salvotti
1883÷1914



cav. Gug. Murari
1883÷1914

Pochi anni dopo non c'è più il retro rivoltinato e sono cambiati alcuni particolari.



cav. Gug. Murari
1917÷1922

Negli stessi anni il mazzo è stato ridisegnato.



cav. Gug. Murari
1917÷1922



Cambissa & C.
193x

Beghi quando la ditta aveva sede a Piacenza aveva sul 4 di denari lo stemma di questa città



Mazzo di carte piacentino
Beghi 1884

(ristampa Heraclio Fournier 2004)

preferendo poi lo stemma di Milano, città in cui si era trasferito agli inizi del 20° secolo e approfittando dell'occasione per ridisegnare le matrici



Gius. Beghi
1917÷1922

cambiando successivamente alcuni colori e l'asso di denari per l'introduzione del bollo lineare con la data



S. A. Beghi
1930

Boretti mette lo stemma di Mantova, la sua città



C. Boretti
fine XIX secolo ?

Modiano e Masenghini preferiscono lo stemma di Trieste, la città dove ha sede il primo dei due produttori.



Piacenza n. 20
Masenghini di R. Lombardini
1944



Modiano S. D.
1929

Lo stesso disegno è stato ripreso per un mazzo pubblicitario inserito nelle merendine per bambini



Pubblicità Mulino Bianco
Modiano ?
197x

(mm. 60x36)

Lo stesso disegno è stato stampato anche da Marca Stella



Cartine da gioco per ragazzi
Modiano
196x (*asso denari*)
Marca Stella (*scatola*)

(*mm.* 44x29)

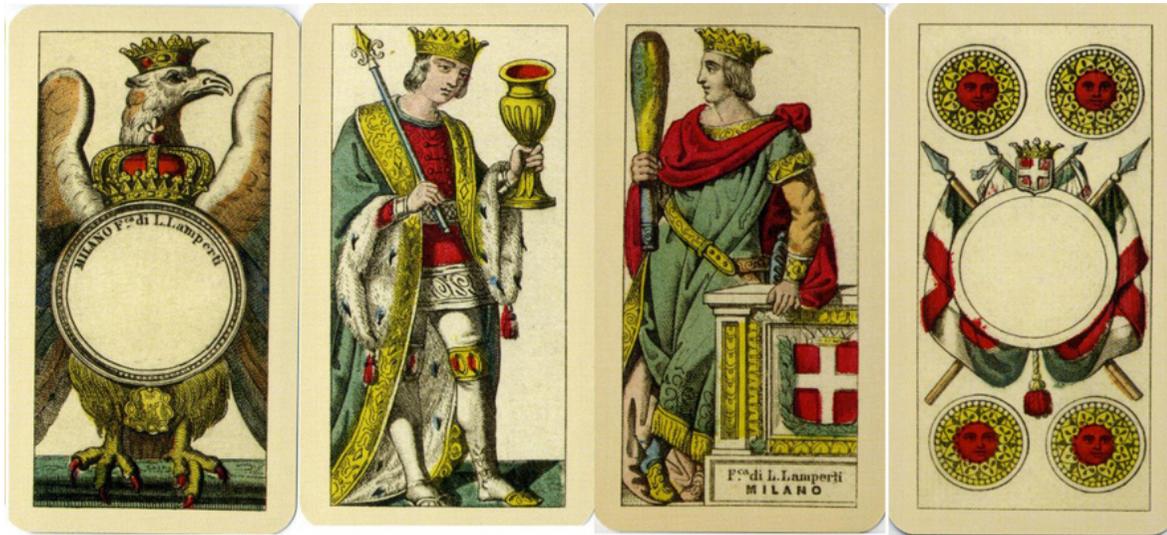
Stemma del regno d'Italia sul mazzo stampato da Armanino con il marchio della ditta sull'asso di denari



Italiane plasticate
Succ. Armanino
194x

(*mm.* 45x31)

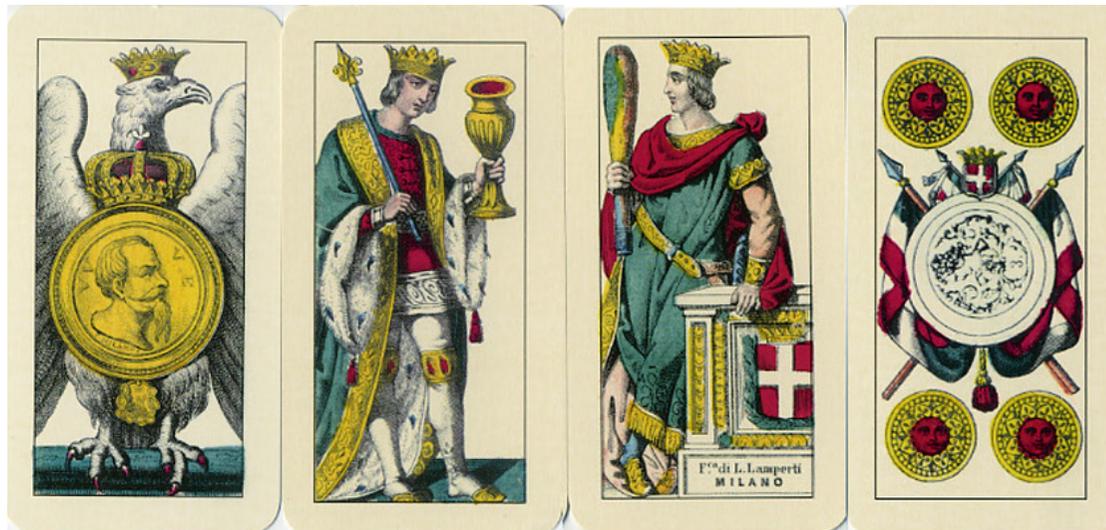
Lamperti lascia lo spazio per il bollo sia sull'asso che sul 4 di denari, carta su cui era apposto il bollo nel Lombardo-Veneto.



Carte Piacentine
L. Lamperti
185x

*(ristampa Alberto Peruzzo
editore 2006)*

L'immagine di Vittorio Emanuele II compare sull'asso di denari, mentre sul 4 c'è il bollo austriaco.
Come nel mazzo precedente sul 4 di denari ci sono le bandiere italiane e lo stemma dei Savoia.



L. Lamperti 1857÷1859

(ristampa Modiano 1988)

Un fabbricante di cui sono note solo le sigle (G e R) poste sul 4 di denari.



GR
191x

Johann Peter Bürgers di Colonia ha approfittato dello spazio per pubblicizzare la qualità delle sue carte



Carte da gioco - Colore inalterabile -
Prima qualità
Johann Peter Bürgers
190x

Vindobona disegna il re di bastoni di tre quarti anziché di profilo, unico fabbricante a me noto per i mazzi a figura intera. Sul quattro di denari troviamo nome e indirizzo della fabbrica.



Piacenza - Una testa - n. 66
Vindobona
1956

Agli inizi del 20° secolo si cominciano a stampare mazzi con figure speculari che, per quasi mezzo secolo, convivono con quelli a figure intere, oggi ormai scomparsi.

La maggior parte dei fabbricanti disegnano il re di bastoni di profilo.

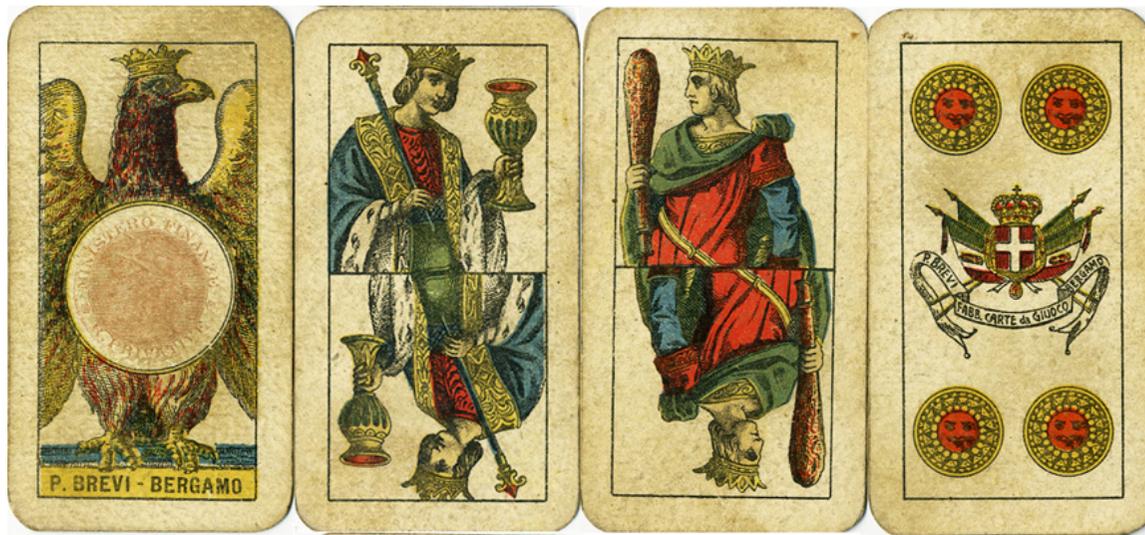


Cav. Gug. Murari
190x÷1914

Pochi anni dopo lo stampatore rivede il disegno e migliora la stampa.



cav. G.mo Murari
1914÷1917



P. Brevi
1917-22



Piacenza - Figura doppia 117D
A. Viassone
1933

Il mazzo è stato ridisegnato quando il bollo è scomparso, mettendo il seme sull'asso di denari.



Piacentine n. 18
A. Viassone
197x

Probabilmente negli anni '40 esce una versione con disegni completamente rivisti, con notevoli variazioni rispetto allo standard.



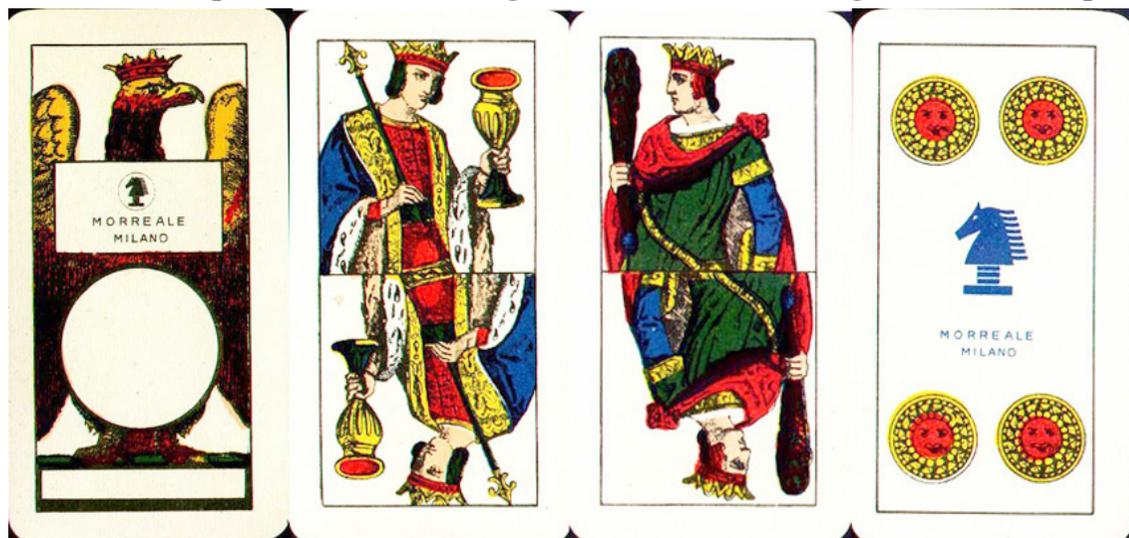
Piacentine n. 18 - carte da gioco
Piacenza a figura doppia
A. Viassone
194x ?

Beghi, quando da Piacenza si trasferisce a Milano, mette sul 4 di denari lo stemma di questa città.



S.A. Gius. Beghi
<1959

Morreale, che aveva acquisito la ditta di Beghi, ne mantenne i disegni mettendo il proprio marchio al posto dello stemma.



Piacentine tipo Tre Stelle
Morreale
197x

In un'altra versione del mazzo i disegni sono stati rivisti e sul 4 di denari appare ancora lo stemma di Milano.



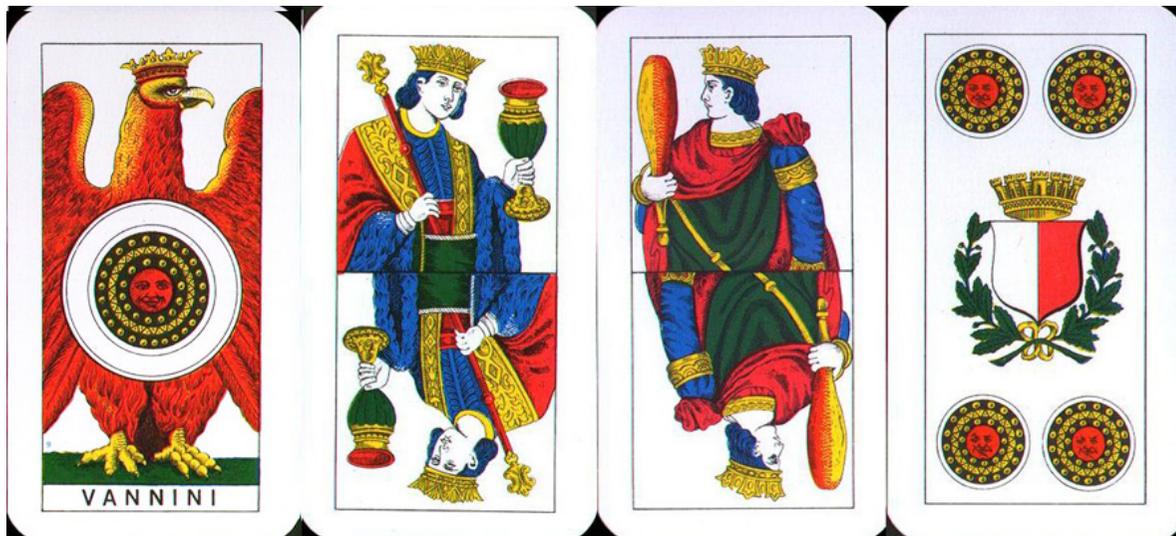
Piacentine tipo Tre Stelle
Morreale
197x

Pignalosa mantiene lo stemma di Piacenza



Foglio Piacentine
Edoardo Pignalosa
195x

Così fa anche Viannini, ma dallo stemma di Piacenza sono spariti lupa e dado. Sull'asso di denari è posto il seme.



Carte piacentine tipo n. 407
Vannini
197x

Alcuni cartai rimangono fedeli allo stemma del regno d'Italia. L'asso di spade di Grimaud ha solo il seme, senza la figura umana.



Italiane tipo Bologna n° 85
B. P. Grimaud

Con l'avvento della repubblica i fabbricanti si adeguano: cambia la corona che non è più quella reale



Successori Armanino
1952

Questo mazzo porta i nomi di ben 3 fabbricanti. I disegni sono quelli di Armanino, solo un po' più larghi.



Armanino - M.A.R.C. - Piatnik
195x



M. R. C. P.
197x

Migliarese ruota orizzontalmente l'aquila dell'asso di denari e il seme di quello di bastoni.
Il nome e l'indirizzo del fabbricante sono sul re di spade.



40 carte Piacentine - Pubblicità
SAME
Migliarese
1958

*bollo LIRE 600 per carte in
plastica*

Un mazzo di carte con il nome Migliarese e la scritta MIAD,
Gli assi denari e bastoni hanno l'aspetto standard e il re di spade è senza scritte.



Migliarese - Miad



N. T. P. Nuove tecniche
di plastificazione
198x

Alcuni fabbricanti hanno preferito lo stemma di Trieste sul 4 di denari.



Modiano
1942

Successivamente il fabbricante ha rivisto leggermente i disegni



Modiano
1952

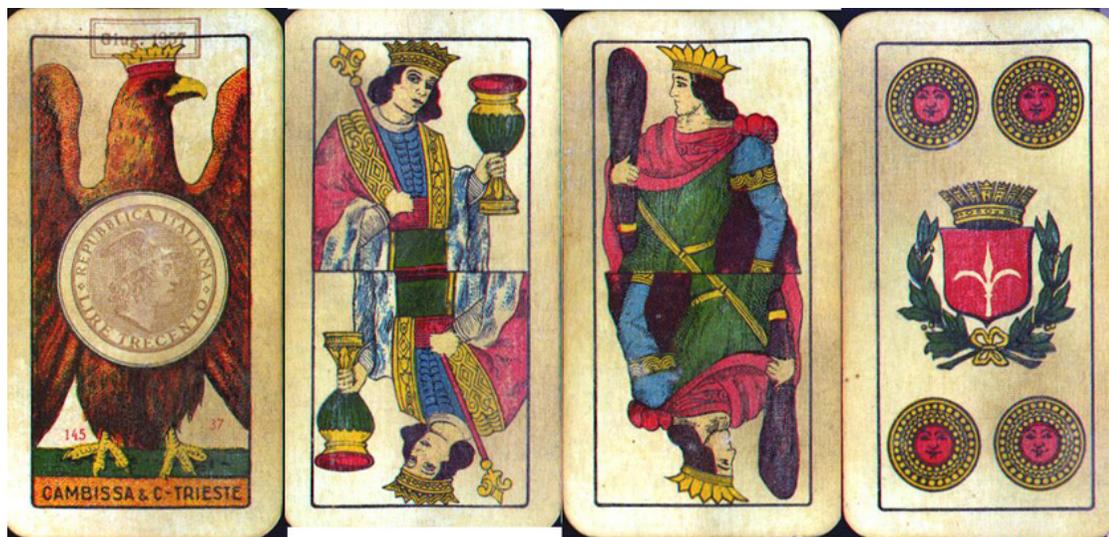
rimasti invariati fino a oggi



Piacentine n. 81/25
Modiano
197x



Pubblicità Stock
Moda 90 s.n.c.



Piacenza da 40 carte n. 145
Cambissa & C.
1957

Anche fabbricanti di altre città hanno questo stemma



Piacentine N°. 23
L'Ecartè
198x



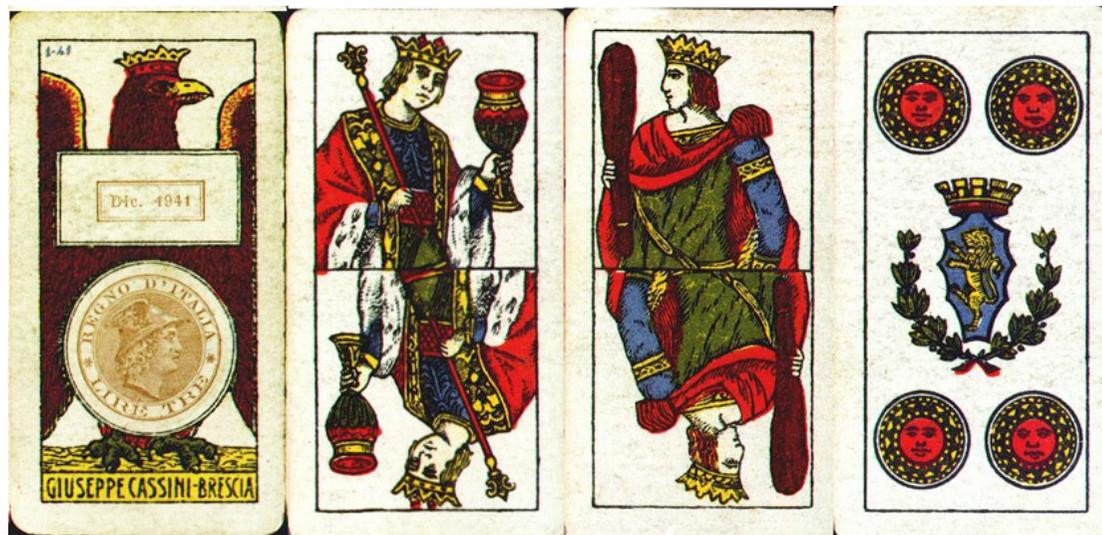
Piacentine N°. 21
Masenghini
198x

Lo stemma di Brescia appare sul mazzo di un fabbricante di tale città



Giuseppe Cassini
1935

che ha successivamente ridisegnato le matrici.



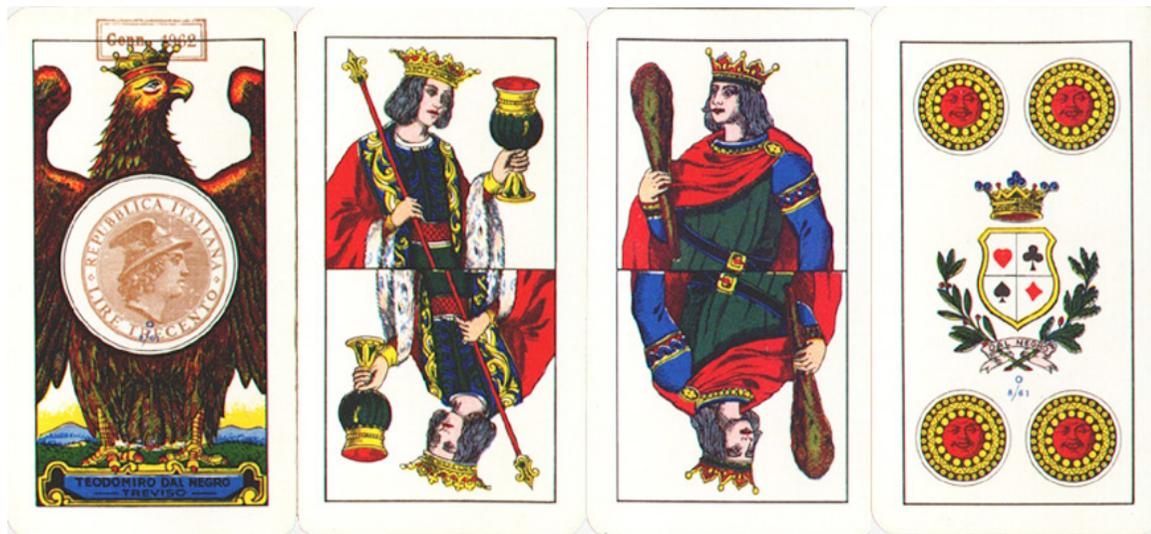
Giuseppe Cassini 1941

Demon's resta fedele allo stemma di Piacenza, mettendovi sopra la riproduzione di un monumento della città. In questo caso la lupa è posta a destra e il dado a sinistra.



Demon's
197x

Altri fabbricanti hanno il re di bastoni ritratto di tre quarti, alcuni ponendo sul 4 di denari il loro marchio



Piacentine Plastificate telate N°. 109
Pubblicità Pirelli Rolle
Teodomiro Dal Negro
1962

In una successiva edizione Dal Negro ha variato lievemente i disegni e il marchio posto sul 4 di denari.



Piacentine N°. 109
Teodomiro Dal Negro
1972

Tre mazzi dello stesso fabbricante con diversi marchi



Le carte dei vini DOC e DOCG
dell'Emilia Romagna
Italcards - La Fotometalgrafica
Emiliana s.p.a.
198x



Mondial - La Fotometalgrafica
Emiliana s.p.a.
1990

Lo stesso fabbricante (?) ha stampato questo mazzo senza il marchio.



La Fotometalgrafica
Emiliana s.p.a. ?
199x

Sempre Italcards ha stampato un'edizione del disegno con alcune differenze, come le corone e altri particolari.



Italcards - La Fotometalgrafica
Emiliana s.p.a.
198x



La Milano
199x

Una versione dello stesso mazzo con alcune variazioni.



La Milano 199x



Piacentine art. 01 - Tipo esportazione
S. I. A. C. A.
197x

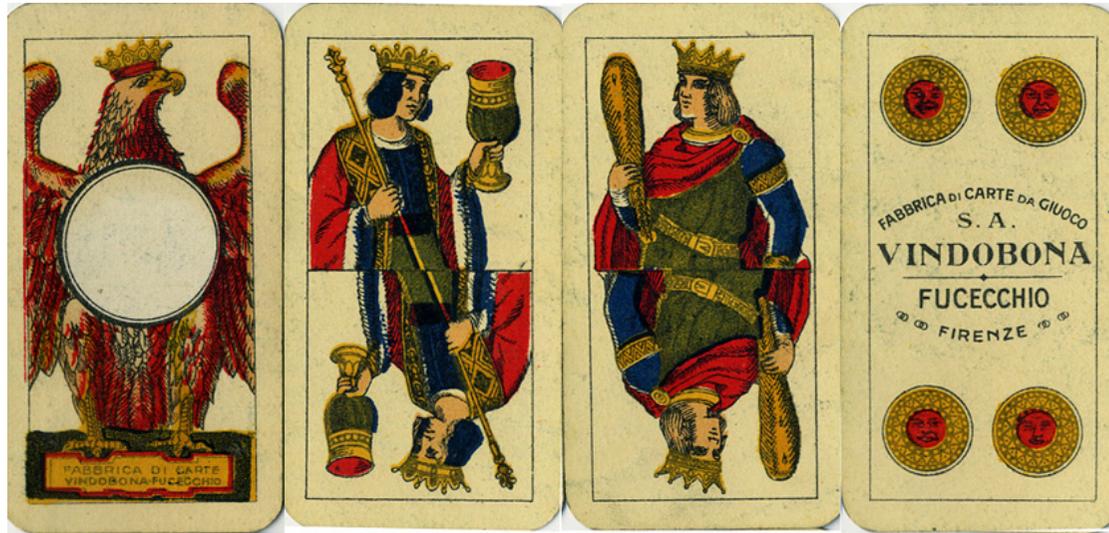
Vindobona in questo mazzo non mette niente sul 4 di denari



Piacenza - Una testa - n. 66
Vindobona
1945

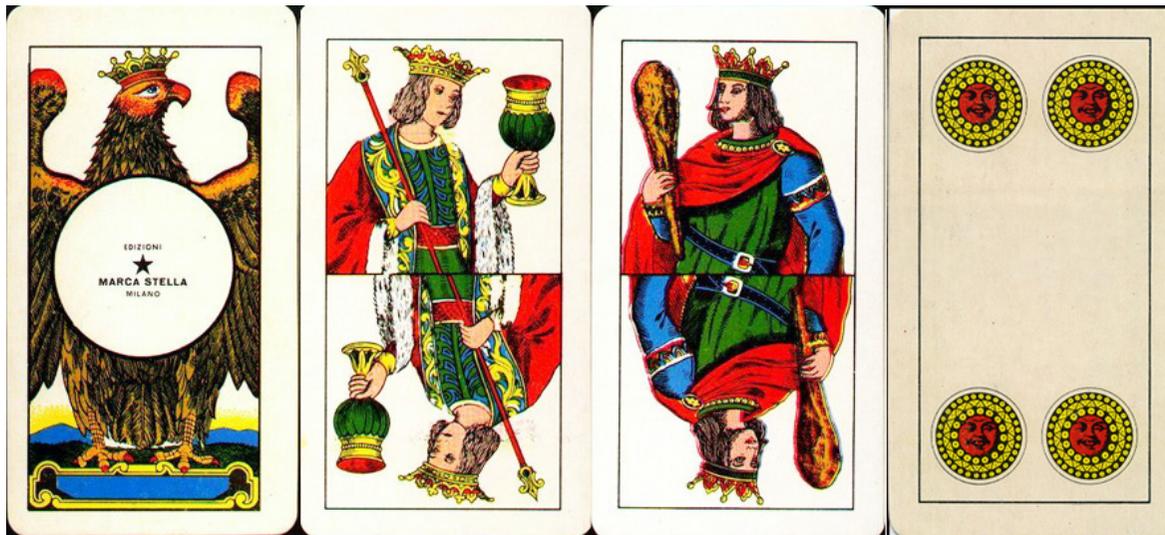
(con etichetta DUE TESTE
incollata sulla confezione)

In un esemplare senza bollo, forse rimasto invenduto, la stampa è differente e appare sul 4 di denari appare il nome del fabbricante



Piacenza due teste
S. A. Vindobona

Marca Stella non mette niente nel 4 di denari



Carte da gioco italiane
Marca Stella
197x

La International Tobacco nel marchio fa riferimento alla sua zona, la Marca Trevigiana, e mette il seme sull'asso di denari.



International Tobacco
201x

La Italbridge mette lo stemma di Cremona sull'asso di denari e una decorazione sul 4 dello stesso seme.



Italbridge
197x

L'associazione 7Bello Cartagiocofilia Italiana ha fatto stampare per i suoi soci del 2024 le "*Carte Piacentine 2.0*", disegnate da Wanda Morandini



Piacentine 2.0
Dal Negro per 7bello
2024